



SPAFID

CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0542-27-2017	Data/Ora Ricezione 07 Marzo 2017 07:47:30	MTA
--------------------------------------------------	-------------------------------------------------	-----

Societa' : SNAM
Identificativo : 85852
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : SNAM01 - Palladino
Tipologia : IRAG 06
Data/Ora Ricezione : 07 Marzo 2017 07:47:30
Data/Ora Inizio : 07 Marzo 2017 08:02:31
Diffusione presunta
Oggetto : Piano 2017-2021

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Piano 2017-2021

- **Investimenti in crescita: €5 mld di cui €4,7 mld in Italia (+€400 mln rispetto al piano precedente):** focus su sviluppo e potenziamento di gasdotti e stoccaggi in Italia, completamento dell'interconnessione con TAP e sviluppo dell'infrastruttura CNG
- **Investimenti in Italia nel 2017: €1 mld (€0,9 mld nel 2016)**
- **Crescita media annua della RAB dell'1%**
- **Nuovi servizi: €150 mln di ricavi cumulati da nuovi servizi asset-light**, tra cui il contratto di project management di circa €50 mln conferito da TAP a Snam, e servizi regolati per il bilanciamento del mercato del gas
- **Piano di efficienza rafforzato: oltre €25 mln di risparmi verso fine piano** e continuo focus sull'ottimizzazione della struttura del debito, con costo atteso al 2,2% nel 2017
- **Contributo delle consociate: €200 mln nel 2021**
- **Incremento dell'utile netto del 4% medio annuo**
- **Confermata dividend policy con crescita annua del 2,5% dal 2016 al 2018:** dividendo 2018 come riferimento anche per gli anni successivi; introduzione dell'interim dividend sul dividendo del 2017

Marco Alverà, CEO di Snam, ha detto:

“Snam è ben posizionata per garantire all'Europa rifornimenti di energia pulita, sicura e a costi competitivi.

Il mercato italiano beneficia dell'infrastruttura gas più estesa dell'intero continente e nei prossimi 5 anni investiremo 5 miliardi di euro per rendere il nostro sistema ancora più forte, più interconnesso e più sostenibile, contribuendo significativamente alla realizzazione dell'Energy Union e offrendo una soluzione efficace al processo di decarbonizzazione.

Faremo leva sulla nostra leadership nel settore europeo delle infrastrutture gas, sulle nostre competenze distintive e sui nostri 75 anni di esperienza per rendere disponibili nuovi servizi ad operatori terzi. In quest'ottica, abbiamo recentemente concluso un contratto per supportare TAP nella sezione offshore e onshore italiana, coerentemente con la strategia di Snam Global Solutions.

Gli investimenti di piano e una politica di dividendi attrattiva saranno sostanzialmente sostenute dalla generazione di cassa. La solida struttura finanziaria ci consentirà inoltre di cogliere ulteriori opportunità di creazione di valore, anche attraverso il piano di buyback già autorizzato, fermo restando il nostro impegno a mantenere metriche di rating coerenti con il nostro merito di credito”.



Londra, 7 marzo 2017 - Il CEO Marco Alverà presenta oggi il Piano 2017-2021 di Snam, approvato ieri dal Consiglio di Amministrazione della società presieduto da Carlo Malacarne.

5 miliardi di euro per l'ulteriore sviluppo del sistema gas italiano

Nel periodo 2017-2021 Snam investirà 5 miliardi di euro, di cui 4,7 miliardi per sviluppare ulteriormente le infrastrutture gas italiane e la loro interconnessione con quelle europee, e ulteriori circa 270 milioni di euro in TAP, rafforzando la sicurezza, la flessibilità e la liquidità dell'intero sistema gas.

Questo obiettivo sarà raggiunto principalmente attraverso il completamento degli investimenti per il reverse flow, il metanodotto di 55 km funzionale a connettere TAP dal suo approdo sulle coste italiane alla rete esistente e l'ulteriore sviluppo del sito di stoccaggio di Fiume Treste.

Snam supporterà inoltre la realizzazione di 300 stazioni di rifornimento CNG (*compressed natural gas*) in Italia. Il metano per autotrazione è una delle migliori tecnologie disponibili per la mobilità sostenibile. Paragonato al diesel, consente di ridurre del 40% le emissioni di CO2 e di circa il 90% il particolato, principale responsabile dell'inquinamento atmosferico, e non richiede significativi sviluppi infrastrutturali. L'Italia rappresenta, inoltre, un'eccellenza a livello mondiale nella filiera del CNG.

All'interno dei 5 miliardi di euro complessivi di investimenti, oltre 200 milioni di euro sono riservati all'innovazione e all'adozione di nuove tecnologie per aumentare l'efficienza della rete dei gasdotti, inclusi il monitoraggio da remoto delle condotte, la rilevazione in tempo reale di eventuali dispersioni e una piattaforma tecnologica dotata di realtà aumentata a supporto delle attività operative di manutenzione e controllo della rete. Di questi, circa 160 milioni di euro rientrano nello schema di incentivi "Industria 4.0", che consentono maggiori ammortamenti e risparmi fiscali.

Avvio di nuovi servizi

Un contributo significativo ai ricavi, nell'ordine di 150 milioni di euro cumulati nel periodo di piano, è atteso dall'avvio di nuove attività *asset-light* che faranno leva sulle competenze distintive della società. Queste includeranno principalmente servizi regolati per il mercato italiano e servizi dedicati agli operatori del settore gas che saranno messi a disposizione attraverso Snam Global Solutions.

In quest'ottica, è stato concluso un contratto da circa 50 milioni di euro con TAP per il *permitting* e le attività di *project management*. Questo contratto permetterà a Snam di



mettere a frutto le sue capacità per garantire l'arrivo dei primi flussi di gas da TAP nel rispetto dei tempi e del budget previsti.

Rafforzamento del piano di efficienza

Il piano di efficienza di Snam, lanciato nella seconda metà del 2016, produrrà una riduzione dei costi prevista in oltre 10 milioni di euro nel 2017 e in più di 25 milioni al 2020.

Contributo dalle consociate

Il contributo delle società consociate è atteso in aumento a circa 200 milioni nel 2021, in seguito principalmente ai contributi attesi di TAP, GCA e Italgas.

Ottimizzazione della struttura di debito

Nel 2016 Snam ha compiuto significativi progressi nell'attività di ottimizzazione della struttura finanziaria, rifinanziando una larga parte del debito attraverso un esercizio di *liability management* per aumentare la *maturity* media del debito a 5 anni e riducendo il costo del debito al 2,4% dal 2,8% del 2015. Il proseguimento di queste attività consentirà un'ulteriore riduzione dei costi di finanziamento, portando il costo del debito a circa 2,2% nel 2017. Il rapporto tra debito netto e RAB (incluse le consociate) nel 2016 è stato del 52% e la Società è impegnata a mantenere metriche di rating coerenti con l'attuale merito di credito.

Obiettivi 2017-2021

La crescita degli investimenti, le nuove iniziative, il programma di efficienza, l'incremento del contributo delle consociate e la riduzione degli oneri finanziari e fiscali consentiranno una crescita significativa lungo il periodo di piano. L'incremento medio della RAB consolidata è atteso attorno all'1% annuo. La RAB comprensiva delle consociate, pari a 21,3 miliardi di euro nel 2016, è prevista in crescita a un tasso simile.

L'utile operativo aumenterà tendenzialmente in linea con la RAB, mentre l'utile netto crescerà nell'ordine del 4% annuo.

Nel 2017 Snam si aspetta di raggiungere un utile netto di circa 0,9 miliardi di euro e un livello di indebitamento pari a 11,5 miliardi di euro considerando il *true-up* di TAP per 0,3 miliardi.

La RAB consolidata è attesa per fine anno pari a circa 19,8 miliardi di euro.

Ulteriori opportunità di crescita

In aggiunta a quanto previsto nel Piano 2017-2021, Snam potrà cogliere sul mercato italiano ed estero ulteriori opportunità di creazione di valore, contribuendo all'integrazione dei mercati, alla sicurezza degli approvvigionamenti e al processo di decarbonizzazione.

In Italia Snam valuterà opportunità nell'ambito delle infrastrutture GNL, nella metanizzazione della Sardegna e nell'utilizzo del gas naturale nei trasporti. All'estero, grazie ad esempio alla



presenza in Francia, Snam è in posizione ideale per partecipare a progetti infrastrutturali come il gasdotto STEP (ex Midcat), che consentirebbe una migliore interconnessione tra Spagna e Francia. La Società continuerà a monitorare opportunità relative a infrastrutture gas che offrano prospettive interessanti di creazione di valore e sulla base di chiari criteri di investimento.

Politica dei dividendi attrattiva e remunerazione degli azionisti

Snam conferma il suo impegno a garantire agli azionisti una remunerazione attrattiva e sostenibile. Il dividendo è previsto in crescita del 2,5% annuo nel periodo 2016-2018. Il dividendo 2018 rappresenta inoltre il riferimento anche per gli anni successivi. A partire dal 2017, infine, verrà introdotto l'*interim dividend*. A questo proposito, sarà proposto all'Assemblea degli azionisti il pagamento a gennaio 2018 dell'*interim dividend* corrispondente al 40% del dividendo totale di competenza 2017, con pagamento del rimanente 60% a giugno.

Alle ore 15:00 CET (14:00 GMT) il Plan Update 2017-2021 sarà presentato ad analisti finanziari e investitori istituzionali. Sarà possibile seguire l'evento in conference call e il materiale di supporto sarà reso disponibile su www.snam.it nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio della conference call stessa. Nella stessa sezione sarà inoltre possibile seguire la presentazione tramite video webcasting.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Franco Pruzzi, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare relative a: evoluzione della domanda di gas naturale, piani di investimento e performance gestionali future. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire rispetto a quelli annunciati in relazione a diversi fattori, tra cui: l'evoluzione prevedibile della domanda, dell'offerta e dei prezzi del gas naturale, le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Fine Comunicato n.0542-27

Numero di Pagine: 6